

# Mattarello Valsorda *notizie*



Notiziario della Circostrizione di Mattarello - Anno XXIII - N. 47 - Aprile 2019



*raggio* *villaggio*  
*equipaggio* *assaggio*  
*vantaggio* *gemellaggio* *viaggio*  
*ingranaggio* *persenaggio*  
*messaggio*  
*passaggio*  
*coraggio*  
*linguaggio*



## L'albero del gemellaggio

Si può ben dire che l'albero è diventato il simbolo del gemellaggio che ci lega ad Ergolding. Creato dalla mano esperta di Mastro 7 è diventato parte integrante dei loghi delle due associazioni gemelle che, al di là ed al di qua delle Alpi lavorano per dare vitalità e continuità al gemellaggio: la Ergolding und Mattarello Verein ad Ergolding e l'Associazione Amici di Ergolding a Mattarello.

Come raffigurato nell'immagine di copertina di questo numero speciale del Mattarello Valsorda Notizie il gemellaggio affonda le sue radici in principi importanti che, giocando con le parole, sono stati declinati tutti come facenti rima con gemellaggio, ma che sono sintetizzabili in un'unica parola: amicizia.

L'amicizia però, per diventare vera e duratura, ha bisogno di essere alimentata con la conoscenza reciproca che può realizzarsi esclusivamente nell'incontro.

In queste pagine troverete proprio la testimonianza, principalmente fotografica, di molti di questi incontri che se può sembrare presuntuoso dire che hanno lasciato un segno nella storia, di certo hanno lasciato un segno nel cuore di chi li ha vissuti!

### Associazione Amici di Ergolding

L'Atto di Gemellaggio sottoscritto ad Ergolding il 29 settembre 1989



## Le date

**Autunno 1975:** ad Anterivo (BZ) s'incontrano per un concerto il Coro Torre Franca di Mattarello ed il Männerchor di Ergolding.

**10-11 luglio 1976:** prima visita del Coro Torre Franca ad Ergolding.

**16-18 settembre 1977:** prima visita del Männerchor a Mattarello.

**29 settembre - 1 ottobre 1989:** ad Ergolding il presidente della Circoscrizione Aldo Tamanini ed il sindaco di Ergolding Hans Bauer firmano l'Atto di Gemellaggio.

**2-4 settembre 1994:** a Mattarello si festeggia il 5° anniversario di gemellaggio.

**8 dicembre 1996:** ad Ergolding si costituisce la Verein Ergolding-Mattarello e V.. Prima presidente è Hannelore Schaller.

**6 luglio 1997:** a Mattarello si costituisce l'Associazione Amici di Ergolding. Primo presidente è Aldo Tamanini.

**26-28 giugno 1998:** ad Ergolding viene inaugurata la Mattarelloallee-Viale Mattarello.

**26-28 maggio 2000:** a Mattarello si festeggia l'11° anniversario di gemellaggio. Viene inaugurato il Piazzale Ergolding e viene scoperto il monumento intitolato "La Pietra dell'Amicizia", realizzato dal Comune di Trento su progetto dell'architetto Vittorio Lorenzini.

**28-30 maggio 2004:** a Mattarello si festeggia il 15° anniversario di gemellaggio. Sul Piazzale Ergolding viene alzato l'Albero di Maggio.

**18-20 settembre 2009:** a Mattarello si festeggia il 20° anniversario di gemellaggio.

**24-26 ottobre 2014:** ad Ergolding si festeggia il 25° anniversario di gemellaggio.

**2-4 giugno 2017:** a Mattarello, in occasione del 20° della fondazione dell'Associazione Amici di Ergolding, vengono "rinnovati" l'Albero di Maggio e la Pietra dell'Amicizia.

**17-19 maggio 2019:** a Mattarello si festeggia il 30° anniversario di gemellaggio.



**Primo incontro tra il Coro Torre Franca e il Männerchor a Mattarello (chiesa parrocchiale, 1977)**



**Hans Bauer ed Aldo Tamanini sottoscrivono l'Atto di Gemellaggio (Ergolding, 28 settembre 1989)**



**Costituzione a Mattarello dell'Associazione Amici di Ergolding (1997)**



**Costituzione ad Ergolding della Verein Ergolding-Mattarello e. V. (1996)**



**Inaugurazione ad Ergolding della Mattarelloallee-Viale Mattarello (1998)**



**Intitolazione a Mattarello del Piazzale Ergolding (1999); (nel riquadro) Targa dell'intitolazione del Piazzale Ergolding a Mattarello (1999)**

## Alessandro Andreatta Sindaco di Trento

Sarebbe bello contare quante volte sono stati percorsi i 400 km che separano Mattarello da Ergolding. Sarebbe bello sapere quante associazioni, quanti bambini, quante scuole, quanti coristi sono andati da Trento alla Baviera (e viceversa) tessendo i fili di un'amicizia concreta, vissuta, capace di superare le barriere linguistiche come pure di superare la distanza. Credo che i numeri di questa contabilità ci stupirebbero, come ci stupisce la resistenza di questi legami, che non risentono del passare del tempo e trovano anzi sempre nuove motivazioni per rinsaldarsi.

Non posso non ringraziare tutti coloro che si fanno promotori di questa amicizia allacciata ben trent'anni fa. Nell'anno della caduta del Muro di Berlino, del crollo dei regimi dell'Europa

dell'Est, i cittadini di Mattarello ed Ergolding hanno mostrato di aver ben capito quale fosse il futuro del vecchio continente: quello di un'integrazione sempre più stretta, di un'interdipendenza sempre più profonda. Purtroppo la politica europea non sempre ha saputo interpretare quello che i cittadini hanno compreso fin dall'inizio. Ma il ponte tra queste due località resta e rimane, qualunque sia lo spread, al di là dei governi in carica e delle crisi economiche. Auguro dunque a questo bell'intreccio di storie e di esperienze di prosperare ancora per molti anni e, se possibile, di dilagare e diventare un esempio anche per le istituzioni europee. Perché, come ci dimostra questo gemellaggio, un'altra Europa è possibile.



## Andreas Strauß 1. Bürgermeister di Ergolding

Cari Amici di Ergolding, cari Soci dell'Associazione Ergolding-Mattarello, gentili Signore e Signori.

Sono passati cinque anni da quando abbiamo festeggiato il nostro 25° anniversario a Ergolding.

Negli ultimi cinque anni si sono svolti numerosi incontri sia a Mattarello che a Ergolding.

I miei auspici espressi in occasione dell'ultimo anniversario si sono realizzati e il nostro gemellaggio continua ad essere pieno di vita.

Mi rallegro del fatto che ora ci sia anche uno scambio tra le nostre scuole.

Per tutto questo ringrazio quanti colla-



borano e sono coinvolti nel nostro gemellaggio, a partire naturalmente da entrambe le Associazioni, con le loro presidenti Lorena Bridi e Hannelore Schaller, ma anche gli insegnanti, i genitori e tutti coloro che sostengono attivamente gli scambi.

Auguro a tutti noi un bel weekend di anniversario a Mattarello e tanti begli incontri ed eventi per i prossimi cinque anni, fino a quando festeggeremo il prossimo anniversario a Ergolding.

*Congratulazioni per il vostro 30° anniversario.*

## Michele Ravagni Presidente della Circoscrizione di Mattarello

Sembra ieri. Il mio primo ricordo del Gemellaggio tra Ergolding e Mattarello risale agli anni delle Scuole Medie, quando a due classi è stata data la possibilità di partecipare ad uno scambio linguistico e culturale in Baviera con i coetanei di Ergolding. Un'esperienza emozionante, all'estero da soli, in una famiglia sconosciuta, a confronto con lingua e usanze diverse, usando una moneta mai vista. Al Brennero ci si fermava alla frontiera, poi al Ponte Europa, poi un'altra frontiera... Agli occhi di un ragazzo sembrava di andare davvero lontano!

Sono passati trent'anni, molte cose sono cambiate, stiamo provando a fare un'Europa unita, abbiamo la stessa valuta, non ci sono più le frontiere...



Unico ostacolo due lingue difficili da studiare. Difficoltà di comunicazione che in questi anni abbiamo imparato a superare con la musica, con le canzoni, con tanti sorrisi.

Non sono mancati gli appuntamenti conviviali, utili a sciogliere la lingua e stringere amicizie.

Abbiamo affrontato anche momenti tristi, quando ci ha lasciato qualche amico. Li ricordiamo con affetto e seguendo le loro orme guardiamo al futuro. Dopo tanti anni, ancora la scuola, ancora musica, ancora risate.

Nella speranza che le nuove generazioni, raccolgano il nostro testimone per portarlo molto lontano, lasciamoci coinvolgere dai festeggiamenti per questo importante anniversario!



**Festa a Mattarello per l'undicesimo anniversario di gemellaggio con inaugurazione della Pietra dell'Amicizia (2000)**



**Festa a Mattarello per il quindicesimo anniversario di gemellaggio e inaugurazione dell'Albero di Maggio (2004)**



**Il Männerchor e il Coro Torre Franca in concerto a Mattarello per il ventesimo anniversario di gemellaggio (2009)**



**Festa ad Ergolding per il venticinquesimo anniversario di gemellaggio (2014)**



**Festa a Mattarello per il ventesimo anniversario di fondazione dell'Associazione Amici di Ergolding (2017)**

## Verein Ergolding - Mattarello

In questi giorni, la Circostrizione di Mattarello celebra il gemellaggio con Ergolding nato trent'anni fa. Nell'atto firmato da Aldo Tamanini e Hans Bauer si è stabilito di approfondire le relazioni amichevoli tra le due comunità nello spirito della vera solidarietà.

Per dare consistenza e rivitalizzare il gemellaggio sono state fondate nel 1996 ad Ergolding e nel 1997 a Mattarello due associazioni che, da allora, hanno frequenti scambi e mantengono vive le amicizie ed i contatti.

Ad oggi ci sono stati molti incontri, sono state organizzate feste e manifestazioni e visitati insieme eventi culturali e sociali che hanno avvicinato le rispettive tradizioni. I membri del direttivo dell'Associazione Ergolding e Mattarello hanno sempre lavorato insieme in armonia, cercando di trasmettere ai cittadini dei due paesi un senso di appartenenza comune.

Per il grande impegno, il direttivo dell'Associazione Ergolding e Mattarello ringrazia i membri dell'Associazione



Il direttivo della Verein Ergolding - Mattarello: (da sinistra) Marion Hahn, il sindaco di Ergolding Andreas Strauss, Martha Herzig, Norbert Herzig, Cornelia Czichon, Dieter Ringlstetter, Hannelore Schaller, Günter Parnet e Peter Herold.

ne Amici di Ergolding, in particolare i due presidenti Aldo Tamanini e Lorena Bridi che hanno lavorato e lavorano con dedizione per coltivare questa relazione amichevole. È nostro desiderio che questa preziosa collaborazione continui a crescere ed a svilupparsi.

Cena bavarese a Mattarello (2012)



Natale ad Ergolding (2015)



Cena italiana ad Ergolding (2013)



Cena bavarese a Mattarello (2016)



## Associazione Amici di Ergolding

L'Associazione Amici di Ergolding ha come scopo sociale quello di promuovere tutte le iniziative atte a rinsaldare l'amicizia che lega le due comunità da ben più di trent'anni.

Ripercorrendone le tappe, possiamo testimoniare che vi sono stati moltissimi incontri tra le due comunità: mostre fotografiche, esposizioni di opere d'arte, cene italiane ad Ergolding e cene bavaresi a Mattarello, partecipazione di gruppi mascherati ai festeggiamenti del carnevale, esposizioni di presepi, partite di calcio e di pallavolo, manovre dei vigili del fuoco, visite a musei, passeggiate in montagna e lungo i laghi, partecipazioni a rievocazioni storiche ma, soprattutto, tantissima musica con la partecipazione del Männerchor e del Coro Torre Franca che hanno dato il via al gemellaggio, ma anche dei cori dei bambini, dei cori parrocchiali, dei corpi bandistici e di vari gruppi musicali o di singoli artisti che, con le loro note, hanno sempre accompagnato sia i momenti ufficiali che le occasioni di festa.

Durante i primi anni di gemellaggio vi è stata anche la partecipazione delle scuole e, per qualche stagione, sono proseguiti gli scambi tra i ragazzi della nostra scuola media con gli studenti della Volksschule di Ergolding che col tempo sono purtroppo venuti meno.

Convinti che per dare continuità al gemellaggio sia fondamentale coinvolgere i più giovani, come Associazione con l'aiuto della Circostrizione, in questi ultimi anni ci siamo impegnati per rimettere in contatto le scuole cercando di essere d'aiuto nell'organizzazione delle trasferte dei ragazzi e siamo particolarmente felici di aver contribuito alla ripresa degli scambi che hanno visto una nostra



Il direttivo dell'Associazione Amici di Ergolding: (da sinistra) Lorena Bridi, Aldo Tamanini, Francesca Tamanini, Lorenza Nardelli, Giuliano Tamanini, Massimiliana Dalprà, Luciano Barberi, Luigi Baldi, Sonia Tambosi.

seconda media recarsi ad Ergolding dal 3 al 5 ottobre 2018 e ricambiare l'ospitalità dall'1 al 3 aprile 2019.

È stata una bellissima esperienza sia per i ragazzi che per le relative famiglie ma anche per gli insegnanti, dimostrazione del fatto che i valori condivisi nel lontano 1989, primi fra tutti la consapevolezza che il confronto con usanze, abitudini e culture diverse dalla nostra è sempre arricchente e che l'amicizia sa superare le barriere linguistiche, sono tutt'ora presenti e particolarmente vivaci soprattutto nei più giovani.

Ci auguriamo che tutta la comunità di Mattarello abbia occasione di partecipare alle manifestazioni che sono previste per il fine settimana del 17-19 maggio con il desiderio di poter festeggiare insieme una tappa importante di un gemellaggio a cui auguriamo lunga vita!

Festa per il 20° di costituzione dell'Associazione Amici di Ergolding a Mattarello (2017)



Festa per il 20° di costituzione della Verein Ergolding - Mattarello a Tenna (2016)



## Un gemellaggio... per le rime

### Gemellaggio fa rima con...

**Viaggio**, per andare in un altro luogo, nuovo o sconosciuto, vicino o lontano poco importa; viaggio per conoscere, incontrare, scoprire. Alle volte non serve nemmeno spostarsi più di tanto. Anche a tavolino si può partire con la fantasia e l'immaginazione, come Salgari e Rousseau ci insegnano. Per ogni viaggio ci si prepara con i documenti in mano, la cartina nello zaino e una mente aperta, pronta per guardare, osservare ed apprendere, perché ogni viaggio è una ricchezza da portare a casa.

**Coraggio**, per partire, per lasciare per necessità il proprio paese, i propri affetti, per trovare un mondo migliore, luoghi di pace, di serenità. Quella tranquillità che ogni essere umano aspira e che ha il diritto di vivere.

**Equipaggio**, il personale di bordo, il capitano preposto a guidare, a dare le dritte per partire e tenere la rotta e la ciurma, indispensabile per un buon viaggio, per far star bene tutti i passeggeri, su una nave, su un aereo, su un treno, o su un'astronave, e gli accompagnatori che si prodigano per portare a destinazione tutti i viaggiatori. L'equipaggiamento, l'attrezzatura, il bagaglio sono altrettanto importanti. In viaggio si impara a portare solo il necessario, sapendo scegliere tra il superfluo e l'indispensabile; valigie leggere ma con dentro tutto quello che ci serve, l'essenziale.

**Linguaggio**, per parlare, per comunicare, per esprimerci. Parole fatte di suoni, armonie e spigolature che le distinguono, che le riempiono di significati diversi. Codici inventati dagli uomini, differenti per ogni nazione, per ogni patria. Lingue e dialetti che ci distinguono, che contengono le tradizioni, che ci rendono unici. Ma che possono diventare strumenti utili per la conoscenza degli altri, per allargare i nostri orizzonti, cancellare linee di confine e trovare somiglianze con i nostri simili.

**Paesaggio**, panorami naturali che illuminano di bellezza la nostra Terra. Viste stupende di praterie, montagne, declivi, mari, deserti, terre, città, isole, cieli infiniti. Panorami artistici, la nostra storia, la nostra memoria. Vedute violate dall'uomo, oltraggiate dall'incuria, dall'incoscienza, dall'ignoranza, che precludono un futuro alle generazioni che verranno.

**Villaggio**, comunità, tribù, paeselli; donne e uomini che si mettono insieme per condividere una convivenza. Gruppi sociali dislocati sulla nostra terra, sulle montagne, nelle pianure, nei deserti, sulle spiagge, nelle foreste, all'equatore e ai poli. Gente che pensa per tutti, alla sopravvivenza di bambini, giovani e vecchi. Gente che lavora per tutti, per chi può dare un contributo e per chi è impossibilitato, per tutti quelli che, in ugual misura, hanno il diritto di godere del bene comune. Realtà autonome, ognuna con la sua specificità, belle e uniche.

**Assaggio**, il piacere di gustare, di assaporare. Ma anche di sperimentare, provare, uscire dall'ovvio e trovare l'insolito. Cercare, curiosare e scoprire sapori nuovi. E stupirci davanti ad abbinamenti mai provati prima. Anche l'arte culinaria può contribuire a formare un'idea del mondo che ci circonda.

Messa a dimora del Pino dell'Amicizia ad Ergolding (1984)



Messa a dimora del Tiglio dell'Amicizia a Mattarello (1986)



Messa a dimora del Platano dell'Amicizia nel 20° anniversario di gemellaggio a Mattarello (2009)





Messa a dimora dell'Abete dell'Amicizia nel 25° anniversario di gemellaggio ad Ergolding (2014)



Messa a dimora del Ciliegio dell'Amicizia a Mattarello (2019)



**Miraggio**, un ideale irraggiungibile, un sogno irrealizzabile, una figura offuscata e labile che a volte ci sembra di toccare ma che svanisce man mano che ci si avvicina. Ma è sempre una bella sensazione che smuove l'immaginazione, la fantasia e che ti fa pensare anche di poter realizzare quel sogno, di concretizzare quell'ideale e di credere in un mondo accessibile, alla portata di tutti, senza ostacoli ed impedimenti. Un'utopia da tenere custodita come cosa preziosa in un cassetto della nostra mente

**Salvataggio**, disponibilità a soccorrere, ad aiutare chi è in difficoltà, chi ha bisogno. Perché «se ci diamo la mano i miracoli si faranno» e riusciremo ad abbracciare il mondo, gli uomini e le donne che fuggono dal male, gli ammalati, chi soffre, e a condividere tra tutti noi cibo, benessere e felicità.

**Vantaggio**, la fortuna di avere un gemellaggio, avere tante occasioni di incontro, di viaggio, di conoscenza ed esplorazione e di esercitarci a trovare altre belle rime. Non è da tutti avere questa fortuna. Ed allora, come per incanto, troveremo tante altre parole che fanno rima con gemellaggio...

**Messaggio**, come la sottoscrizione di un gemellaggio tra Ergolding e Mattarello scritto in tedesco e in italiano e consegnato alle due comunità perché promuovano opportunità di scambio, di amicizia e di pace.

**Passaggio**, come il valico che dobbiamo percorrere per oltrepassare il confine di Stato.

**Montaggio**, come l'allestimento di una mostra di fotografie che raccontano la storia per immagini.

**Raggio**, come una pennellata gialla che esce da un arcobaleno che unisce come un ponte fantastico due paesi diversi.

**Ingranaggio**, come il lavoro delle associazioni del paese che mettono insieme competenze, abilità, esperienze, testa e cuore per mettersi in movimento e creare qualcosa di nuovo, una bellezza, un bene comune. La cordialità, la voglia di fare insieme, unire le forze per predisporre una comunità all'accoglienza e all'ospitalità, anche questo è un bene comune.

**Personaggio**, come chi ha dato il via a questo viaggio, chi si è fermato alla prima stazione, chi non vuole proseguire, chi è appena salito, chi continua a viaggiare e non è mai stanco, chi non si stufa di accompagnare gente nuova, chi racconta la bellezza del viaggio, il macchinista che guida, il personale che accoglie, i bambini che esplorano un paese nuovo, chi vuole apprendere una lingua diversa... C'è posto per tutti!

**Maggio**, come il mese che abbiamo pensato per la festa del trentesimo anniversario del nostro gemellaggio.

**Mattarello**, come il luogo dell'incontro, non fa rima con gemellaggio ma fa rima con gemello!

**Lorenza Nardelli**

## Agli inizi del gemellaggio

Lamberto Tamanini e Bruno Cappelletti sono tra i fondatori del Torre Franca ed hanno condiviso con il Coro tutte le tappe del gemellaggio.

### **Se vi dico settembre 1975, cosa vi viene in mente?**

Anterivo, in provincia di Bolzano, il primo incontro con il Männerchor di Ergolding.

### **Proposto da chi?**

Ad Anterivo erano in ferie Renzo Ferrari "Patata" e Severino Tamanini "Manara", due persone di Mattarello. Hanno conosciuto il Männerchor, che si trovava in ferie nel vicino albergo e, conoscendo il Coro Torre Franca, hanno pensato bene di metterci in contatto. È partita una delegazione, composta da Lamberto, Bruno, Eleonora e Nicoletti, allora presidente del coro, che hanno preso accordi e il Coro è poi salito ad Anterivo per un concerto. I tedeschi volevano sentire un coro trentino.

### **Con quel concerto si sono gettate le basi per un serie di scambi.**

Nel giugno 1976 il Coro Torre Franca si è recato ad Ergolding e l'anno successivo, in luglio, il Männerchor è venuto per la prima volta a Mattarello.

### **Lamberto, da dove è partito il tuo appellativo di "Amen"**

Al concerto ero salito ad Anterivo con tre amici del Coro Scarpon di Lavis. Ad ora tarda, abbiamo cominciato a cantare le solite "tiritère" trentine, che, immancabilmente, finivano con il classico "Amen" liturgico, anche perché, cantando e cantando, si erano fatte le 4 del mattino. Ogni volta che si andava ad Ergolding mi sentivo dire "Lamberto, "ein Omen". Ci sono voluti tre viaggi per capire che volevano un "Amen" che, pronunciato in bavarese, suonava proprio "Omen".

### **E il termine "acqua miserabile"?**

A quel tempo funzionava ancora la dogana ed era un rischio portare la grappa oltre Brennero. E allora mi era venuta

l'idea di chiedere un po' di bottiglie vuote di acqua minerale Pejo alla cooperativa di Mattarello e di riempirle di grappa, tanto per evitare di incappare nei controlli. Ai coristi di Ergolding avevo chiesto di provare questa "acqua miserabile" e il termine è piaciuto talmente che è rimasto nella storia.

### **Chi ha promosso il gemellaggio?**

Sono stati i tedeschi per primi ad insistere per il gemellaggio. I nostri, Scartezzini, Baldi e poi Aldo Tamanini, hanno



sempre rappresentato delle difficoltà, a livello politico comunale, in tal senso, anche per una – non nascondiamoci dietro ad un dito – effettiva mancanza di fondi. Anche per noi del coro è sempre stata un'amicizia difficile, nel senso che ogni volta eravamo in difficoltà ad affrontare tutte queste spese per l'ospitalità degli amici del coro di Ergolding che, apparentemente, disponevano di entrate diverse e

dell'appoggio del consiglio comunale di Ergolding.

### **Tra qualche giorno si festeggerà il 30°. Un vostro ultimo pensiero?**

Corre ad Heini Hermann, grande presidente e grande uomo, che per anni è stato la vera anima del Männerchor; poi ad Erick, il grande fisarmonicista che allietava le nostre serate. Da parte nostra ricordiamo Mario Vettori, Umberto Tomedi, Renato Ferrari e, soprattutto, Giuseppe Campregher, di cui ancora sentiamo la mancanza.

### **Avrà un futuro il gemellaggio?**

Saremmo contenti che l'iniziativa procedesse, superando i pregiudizi che, nel 1975, ci eravamo trovati ad affrontare, con la popolazione di Mattarello, che usciva da brutte esperienze vissute durante la guerra, a causa dei "tedeschi". Speriamo che la politica locale sappia dare delle risposte. Al di là di tutto, «lunga vita al gemellaggio, viva Ergolding, viva Mattarello, viva il Männerchor e viva il Coro Torre Franca».

**Marco Copat**

Il Coro Torre Franca ad Ergolding (1976)



## Ricordi di gemellaggio...

Mi è sempre piaciuto cantare. Ancora adesso dedico alcune ore del mio tempo al Coro degli Anziani.

Come passa il tempo! Più di trenta anni fa cantavo nel Coro Torre Franca.

E con loro mi sono trovata ad Ergolding, per incontrare il Männerchor, per cantare insieme... È lì che, io e Umberto, abbiamo incontrato Anton e Maria. Ci hanno accolti nella loro casa, in quella mansarda che è diventata la nostra camera per molti anni.

Ci siamo capiti subito. Umberto e Anton trascorrevano ore e ore a lavorare insieme nel laboratorio di falegnameria. Io e Maria in cucina, nell'orto e nel prato, come due sorelle. Si può stare insieme, ci si può capire anche senza sapere la lingua, ci sono molti altri modi di intendersi.

La casa era abbellita dai presepi che Anton curava minuziosamente. In cima alle scale, sull'ultimo pianerottolo, un grande crocifisso era a custodia della famiglia. Non potevi fare a meno di fermarti ad ammirare il suo sguardo benevolo.

Sono stati proprio i presepi a legarci per tanti anni e a rafforzare la nostra amicizia. Anton e Umberto se li scambiavano durante le mostre, a Natale. I presepi e il canto hanno un effetto universale, diffondono pace e armonia, mandano buoni messaggi a chi li sa ascoltare, «a tutti gli uomini di buona volontà».

E ora mi piace fermarmi a guardare le vecchie fotografie... Quanti ricordi!

Io e Umberto, insieme, a cantare "La Montanara", il mio assolo, le congratulazioni del sindaco Hans Bauer. Insieme alle amiche, in posa con il gilet rosso, felici e allegre di accompagnare la nostra banda per le vie di Ergolding. A braccetto con gli sparatori per festeggiare la Mattarello Halle. Un coro improvvisato ma intonato per cantare l'"Inno al Trentino". I coristi bavaresi che non dimenticano gli amici, anche quelli che non ci sono più, e che li ricordano con un canto al cimitero. Adesso che l'età avanza e la salute non è più la stessa, è bello scorrere questi momenti, belli e tristi, passati insieme. I ricordi

rimangono, mettono allegria, accendono la nostalgia, aiutano ad invecchiare bene.

E mi piace pensare ad un gemellaggio che continua, con tanti incontri che programiamo insieme, una cena, una gita, una mostra, un canto. Con i giovani curiosi di nuove esperienze, con le persone che si avvicinano e portano nuove idee, altri punti di vista, con tutti noi che per primi ci siamo messi in viaggio verso Ergolding. In un clima armonioso, come il canto.

**Nilde Valenari**



Mi sono accostata all'Associazione Amici di Ergolding perché mi pareva fosse giusto conoscere persone che ritenevo diverse da noi nei contenuti e nelle finalità di vedere e di concepire lo stare insieme. Ma dopo i primi approcci ho capito e mi sono accorta con piacere che non eravamo diversi anche se non parlavamo la stessa lingua. Con il tempo e nel frequentarci ne è scaturita un'amicizia e un sentire che mi porta ad essere loro vicino, e di fare e promuovere attività in comune per poter capire e donare il meglio di noi stessi da ambo le parti. I vari incontri hanno così creato amicizie sia a livello collettivo che individuale ed ogni incontro è sempre festa! Tutto questo mi ha fatto capire che possiamo, nella diversità di abitudini, lingua ecc., essere uniti nella condivisione e nell'amicizia. Gli incontri (nella foto siamo a Palù di Giovo nel 2008), le cene e le gite sono sempre uno sprone per avvicinarsi a loro che hanno tanta sensibilità verso di noi. E così ci arricchiamo reciprocamente: e ciò scalda il cuore!

**Laura Romelli**



## Angioletti & Engelein



Sono una ex corista del Coro Torre Franca Junior, ormai un po' troppo grandicella per farne parte ancora. Negli anni in cui ho fatto parte del coretto ho vissuto molte esperienze interessanti ed entusiasmanti, oltre che divertenti agli occhi di una bambina. Senza dubbio l'esperienza più significativa è stato il viaggio ad Ergolding, il 12 e 13 dicembre 2009.

Tra i ricordi più belli, c'è senza dubbio il legame che si era creato con i bambini del piccolo coro di Ergolding: nonostante vivessimo in due realtà diverse e parlassimo due lingue differenti, siamo stati in grado di superare queste "barriere" iniziali e siamo diventati amici. La parola "amico" è ovviamente da interpretare come un bambino fa: è mio amico perché gioca insieme a me e ci divertiamo; infatti è stato proprio così. Inoltre, grazie all'impegno dei nostri maestri Lamberto e Marco e alla maestra del coretto di Ergolding, abbiamo cantato insieme alcune canzoni, sia in italiano che in tedesco, ed è stato molto bello vedere come, anche se ci conoscevamo da poco tempo, siamo entrati subito in sintonia e abbiamo creato un unico

grande coro che, oltre a rendere felici noi e i nostri genitori, ha trasmesso un messaggio di unione e fratellanza, che è ciò che si vuole creare attraverso un gemellaggio tra due piccole realtà come Mattarello ed Ergolding.

Ricordo che anche durante la Santa Messa della domenica mattina abbiamo animato insieme la cerimonia, mostrando come un momento che per un bambino può risultare noioso, in quanto molto spesso non si comprendono a pieno i messaggi della Bibbia, in realtà può essere un momento di incontro da trascorrere con chi condivide i nostri stessi valori e le nostre stesse passioni, in questo caso con bambini che come noi avevano scelto di cantare nel coro della parrocchia.

È stato molto bello rivederli l'anno successivo, in primavera, quando loro sono venuti a Mattarello, dove noi, così come avevano fatto loro a dicembre, abbiamo mostrato loro il nostro paese e il nostro oratorio, punto di incontro del nostro coretto, e abbiamo trascorso altro tempo insieme.

**Giulia Papi**

La prima volta che sono arrivata ad Ergolding sono rimasta colpita dal paesaggio: tante villette simili tra loro, con il proprio giardino ben curato e abbellito da decori variopinti, tanto verde, e casette con il cibo per gli uccellini.

Grande poi la mia meraviglia nel vedere tante persone, di tutte le età, ben organizzate tra loro per l'accoglienza di noi italiani e per l'ospitalità nelle famiglie e in paese.

Non mi era mai capitato di essere accolta con tanta cordialità e naturalezza pur essendo io un'estranea, e nemmeno di vivere un'esperienza di gemellaggio tra due comunità, che dura da molti anni grazie all'impegno di tanti volontari.

**Ana Balanuta**





**Il Gruppo Alpini di Mattarello  
ad Ergolding (1991)**



**Associazione sportiva Olympus  
ad Ergolding (2004)**



**Vigili del fuoco volontari di Mattarello  
ad Ergolding (2014)**



**Presepisti di Mattarello ad Ergolding (2015)**



**Gruppo di Ergolding  
al Carneval dei Matarei (2003)**



**Gruppo di Mattarello  
al carnevale di Ergolding (2004)**

## Dedicato al nostro futuro

Cari ragazzi, care ragazze, questa sera vi abbiamo voluti qui, come rappresentanti di tutti i ragazzi di Mattarello, in questa assemblea che solitamente è per gli adulti e che ogni anno facciamo per riunire tutti i soci dell'Associazione e per parlare delle nostre attività e dei programmi futuri.

In questi giorni ci sono stati due avvenimenti che ci hanno scossi, che ci hanno emozionato, e così abbiamo pensato di riservare per voi i posti in prima fila, come si fa con gli ospiti speciali, come gli ambasciatori che devono riferire ai vostri compagni, ai vostri amici, a scuola e nei luoghi del tempo libero, tutto ciò che succederà in questa assemblea, ciò che ascolterete e che voi direte.

Siamo rimasti affascinati dallo sguardo innocente di una ragazzina della vostra età, Greta Thunberg, con le treccine e il berretto di lana, che da un paese lontano, freddo, con poco sole, ha lanciato un messaggio a tutti i ragazzi e le ragazze del mondo e, cosa sorprendente, tutti hanno risposto e si sono messi in gioco per salvare questo nostro mondo che noi adulti saggi siamo riusciti a far ammalare gravemente.

E poi l'altro fatto che ci ha commossi è stata la nostra trasferta di alcuni giorni fa ad Ergolding, il paese che è gemellato con Mattarello.

Ogni anno andiamo lì per preparare la cena italiana per i nostri amici bavaresi. Cuciniamo la pastasciutta che a loro piace tanto. Come la cuciniamo noi, la pasta, nessuno è capace di farla. E poi portiamo tanti prodotti italiani, con sapori e gusti diversi, e loro ne vanno matti. Ma la cosa più bella è che quando arriviamo lì, veniamo accolti come ospiti speciali. Ci riservano gentilezze e attenzioni che ci fanno sentire tra amici veri. Ci accolgono nelle loro case, ci portano a vedere tutte le cose più belle che possiedono. Quest'anno ci hanno fatto conoscere due artigiani dell'arte: un signore che riproduce in preziose miniature ambienti e luoghi familiari, la stanza di una casa, la classe di una scuola, il laboratorio del panettiere, del falegname, l'ufficio dove lavorava, una vera meraviglia!; e poi una artista del bronzo, che ha inserito le sue opere in un parco splendido, ancora un po' spoglio in questa stagione, ma con un po' di fantasia, si può immaginare pieno di fiori fra qualche settimana quando la primavera arriverà.

E anche i doni per noi sono pensati e scelti con cura, coniugando sapientemente la bellezza con la semplicità. Un cestino intrecciato a mano, colmo di muschio, rametti secchi, violette, primule e uova decorate. Segno di rinascita, di primavera. Pensate, anche un tovagliolo per un caffè che raffigura la colomba bianca di Picasso, diventa il segno di una bella amicizia.

Dagli abbracci, poi, si può sentire il legame che ci unisce, l'amicizia che ci tiene uniti ormai da tanti anni.

Sì perché questo gemellaggio è nato trent'anni fa. Per caso, per un incontro imprevisto del nostro Coro Torre Franca con il Coro di Ergolding, il Männerchor, di soli uomini, che si sono trovati in mezzo ai prati e ai boschi dell'Alto Adige, ad Anterivo, e hanno incominciato a cantare insieme.

Poi, da cosa nasce cosa... L'amicizia si è rafforzata e le due comunità, Mattarello ed Ergolding, hanno voluto fissare sulla carta questo legame. Aldo Tamanini, che allora era il presidente della Circostrizione e Hans Bauer, che era il sinda-

co di Ergolding, hanno firmato un patto di gemellaggio.

Un patto è come una stretta di mano, un accordo indissolubile nel tempo. E proprio in occasione della cena italiana, Fritz Schaller che è il presidente del Männerchor, ci confidava che il gemellaggio non può mai finire. Cambieranno le persone e i tempi, ma l'amicizia rimarrà per sempre.

In questi trent'anni ne sono successi di eventi...

Luciano Barberi, allora maestro della Banda di Mattarello, è riuscito a portare tutto il complesso a suonare ad Ergolding e a sfilare per le vie del paese. Il successo è stato tale che qualcuno ha voluto istituire una banda anche ad Ergolding. E ci è riuscito!

Abbiamo scoperto tanti usi e costumi di questo popolo diverso da noi.

La cura, per esempio, che la gente dedica ai giardini. Siamo andati più volte al Gartenfestival, il festival del giardinaggio, e ci siamo lasciati affascinare dagli oggetti che decorano gli spazi verdi. Adesso anche nei nostri giardini si vedono vetri colorati che brillano al sole, bocce di ogni forma e colore, cassette per gli uccellini, buffi animalotti in ceramica.





Siamo andati più volte alla grande manifestazione che si rinnova ogni quattro anni a Landshut, con la lunga sfilata nella Altestrasse: duemila figuranti, carrozze, cavalli, cavalieri, dame, re e regina, principesse e lanzichenecci trasformano la città in un borgo medioevale del 1475, per rievocare il matrimonio del ventenne Georg, figlio del duca bavarese Ludwig IX, e della principessa Hedwig, figlia di Kasimir IV, re di Polonia. Tutta la città è coinvolta, tra musiche, suoni, balli, canti, saltimbanchi e giocolieri. Tante persone di Mattarello hanno partecipato a questa che è la più grande rievocazione storica in Europa e tutti sono tornati carichi di stupore e meraviglia.

Anche la cucina ha avuto un ruolo importante. Ad Ergolding non si possono non assaggiare würostel, bretzel e birra buona. Magari in costume tipico bavarese, con i pantaloni corti in pelle e calzettoni per gli uomini e i coloratissimi ed eleganti dirndl per le donne.

In tutti questi anni la nostra associazione lavora ininterrottamente con l'associazione di Ergolding. A capo, ora, ci sono due donne, Lorena Bridi a Mattarello e Hannalore Schaller ad Ergolding. Entrambe sono di sostegno ai rispettivi comuni, rappresentati da Michele Ravagni, presidente della circoscrizione, e Andreas Strauss, sindaco di Ergolding.

Ma uno dei legami più importanti è quello tra le scuole. Parecchie classi di ragazzi hanno incontrato, in questi anni, i loro coetanei oltre confine e viceversa, facendo esperienze di lingue e culture diverse.

Ultima l'uscita, nell'ottobre 2018, è di una classe delle scuole medie ad Ergolding e attendiamo agli inizi di aprile l'arrivo di un gruppo di ragazzi a Mattarello. Adesso per voi si presenta l'occasione per ricambiare l'ospitalità, accogliendoli nella vostra scuola e nelle vostre famiglie, per un proficuo scambio di culture e di amicizie.

Questa sera vogliamo insignirvi della nomina di "soci onorari", con la consegna della tessera di "Amici di Ergolding", con tutti gli onori e gli oneri che questa comporta.

Collaborazione, partecipazione, confronto, attivismo, per mantenere vivo questo gemellaggio, perché attraverso voi, continui nel tempo, magari con forme e modi nuovi, con nuovi pensieri e idee, quelli di ognuno di voi. Sarà il vostro gemellaggio, con i legami voi saprete intrecciare.

Sarà l'occasione di fare esperienza, di interpretare le

parole che la volpe rivolge al Piccolo Principe: «Se tu vuoi avere un amico, addomesticami», disse la volpe – «Che cosa bisogna fare?», rispose lui – «Bisogna essere molto pazienti. In principio tu ti siederai un po' lontano da me, ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino. Se tu mi addomestichi noi avremo bisogno uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unica al mondo». E così, ricchi di esperienze, potrete tornare a casa per raccontare tutto il bello del vostro viaggio, per mostrare i tesori che avrete scoperto, e riempire di significato la parola "gemellaggio".

E vi troverete protagonisti di un progetto più grande, un'Europa unita, senza confini, senza muri, dove tutti noi potremo viaggiare in libertà, come veri cittadini del mondo.

**Lorenza Nardelli**

*Intervento presentato in occasione dell'assemblea generale dell'Associazione Amici di Ergolding il 20 marzo 2019*



## La ricchezza degli scambi fra le scuole... ieri

Che cosa ha significato lo scambio tra studenti per la scuola elementare di Ergolding, per gli alunni e per gli insegnanti? Heini Herrmann fu un importante iniziatore, nel 1975, dell'amicizia profonda e duratura tra il Männerchor di Ergolding e il Coro Torre Franca di Mattarello. In seguito Robert Drexler, l'allora capo del Coro maschile di Ergolding, come rettore della Volksschule di Ergolding ha proposto l'idea di uno scambio di studenti con la scuola media di Mattarello. Con il suo supporto si è presto formato un team di insegnanti dedicato a portare avanti questo progetto composto da Max Pfeffer, Heribert Renner, Ingrid Philipp e Rosalinde Bayer.

Dal 1988 ci sono stati diversi scambi di studenti: ogni anno i giovani visitavano i loro amici a Mattarello o a Ergolding per tre giorni. Ad Ergolding studenti di diverse scuole (Volksschule, Wirtschaftsschulen, Realschulen und Gymnasien) hanno preso parte allo scambio ma l'organizzazione e la responsabilità sul versante di Ergolding erano sempre nelle mani della Volksschule. Per questo motivo lo scambio tra studenti è stato ufficialmente uno scambio di studenti tra la "Scuola Media" di Mattarello e la "Volksschule" di Ergolding.

Noi insegnanti siamo stati felici di assumerci questo compito, poiché era importante estendere l'amicizia tra le due comunità ai giovani e, quindi, ampliare i contatti esistenti tra i due comuni ed estenderli anche alle famiglie.

Fare esperienza di amicizia internazionale ha un effetto molto più profondo del semplice parlare dell'amicizia internazionale. Per questo motivo, sia a Ergolding che a Mattarello, i giovani dovrebbero vivere in famiglia durante la loro visita per portare a casa quante più impressioni possibili sullo stile di vita in un altro paese e l'ospitalità delle persone.

I nostri studenti sono sempre stati profondamente colpiti dalla calda accoglienza della scuola e delle famiglie che hanno conosciuto a Mattarello.

Nonostante le barriere linguistiche esistenti (solo alcuni dei nostri studenti erano italiani) nacquero in breve tempo delle amicizie, come risultava evidente in particolare al momento della partenza. Queste amicizie dovrebbero nel tempo rendere più forte il gemellaggio tra i due comuni e i suoi cittadini.

Ringraziamo le famiglie di Mattarello e di Ergolding per il grande calore e l'ospitalità.

Ma non solo i giovani hanno tratto grandi benefici da questa condivisione; anche noi insegnanti abbiamo avuto scambi professionalmente arricchenti, tanto a Mattarello che ad Ergolding, ed abbiamo stretto legami d'amicizia con i cari colleghi di Mattarello: il preside Mario Bauer, la preside Vittorina Moschen Lorenzini, Amalia Zacchia, Mauro Cont, Paolo Demartin.

Quello che abbiamo potuto trascorrere insieme è stato proprio un periodo meraviglioso.

Ancora una volta un grande ringraziamento ai docenti di Mattarello, ai due sindaci Aldo Tamanini e Hans Bauer ed agli Alpini per l'accoglienza sempre calorosa, il forte sostegno e le molte ore trascorse insieme in un gruppo familiare e allegro. Gli incontri molto amichevoli con Aldo Tamanini e la sua famiglia rimangono per me - Max Pfeffer - e la mia famiglia indimenticabili.





Nonostante queste esperienze fossero belle sia per scolari, studenti che insegnanti, purtroppo non hanno potuto continuare a causa della composizione mista de

partecipanti (alunni di scuole diverse) e conseguente confusione per quanto riguardava la copertura assicurativa per gli insegnanti accompagnatori di studenti di altre scuole. Inoltre, sfortunatamente, il numero di studenti esclusivamente della Volksschule di Ergolding era purtroppo troppo piccolo per il proseguimento dello scambio di alunni sotto forma di evento scolastico.

Auguriamo ad entrambe le comunità gemellate che, sotto altre forme (ad esempio gite scolastiche o giovani provenienti da una sola scuola), lo scambio di studenti nell'ambito di "eventi scuola" riviva in abbondanza nei prossimi anni e decenni, perché i giovani sono la base per il futuro di un'amicizia vissuta e la sostenibilità del pensiero europeo.

Con amicizia e gratitudine **Robert Drexler Preside**  
**Max Pfeffer** con il team: Heribert Renner,  
Ingrid Philipp, Rosalinde Bayer

Le foto dell'interscambio scolastico fra Ergolding e la Scuola Media di Mattarello riportano alla mente il clima positivo di quegli anni nella scuola di Mattarello, anni in cui si è lavorato in armonia con le famiglie e il Consiglio di Istituto. Senza quella reciproca stima e fiducia e senza il sostegno della Circostrizione, soprattutto nella persona di Aldo Tamani, non si sarebbero potuti realizzare quei progetti di interscambio.

In primo luogo credo vadano ricordati i dirigenti scolastici, il Preside (così lo chiamavamo allora) Mario Bauer e poi la Dirigente Vittorina Moschen Lorenzini che non solo hanno creduto nel progetto e lo hanno sostenuto con convinzione ma hanno pure partecipato accompagnandoci nelle trasferte bavaresi.

I colleghi professori Mauro Cont e Paolo Demartin che conoscendo il tedesco si sono dichiarati disponibili: Mauro, che sempre contribuiva in modo determinante alla gestione dei gruppi con la sua autorevolezza affettuosa; Paolo, la cui pacatezza ironica è stato punto sicuro di riferimento per tutti noi e nei nostri spostamenti verso Ergolding non mancava di farci notare aspetti paesaggistici e faunistici colti dal suo occhi o esperto. Con affetto ricordo anche i colleghi Ingrid Philipp, Max Pfeffer, Heribert Renner che ci hanno accolto con le loro famiglie e ci hanno dedicato il loro tempo e così pure la comunità tutta di Ergolding che ci ha coinvolto nei suoi momenti di festa.

Per i nostri ragazzi di allora credo sia stata un'avventura indimenticabile; si sperimentavano ad utilizzare il tedesco che stavano imparando ed entravano nelle famiglie con abitudini molto diverse riportando a scuola le loro esperienze: la piscina dopo cena, il pranzo a base di una enorme coppa di gelato, le case davvero "ricche" e talvolta con presenza di simboli religiosi in ogni stanza, ... e poi ospitare i loro nuovi "amici" nelle nostre famiglie che si sono fatte in quattro per offrire il meglio ai giovanissimi ospiti rinvangando ogni residuo di lingua tedesca conosciuta.

Mi auguro che il gemellaggio fra le scuole sia rimasto nel cuore e nella mente dei quelli che erano allora ragazzi delle Medie (altro termine obsoleto) e sia stato da stimolo per ulteriori approcci con coloro che ci sembrano un po' o tanto diversi da noi e da motivazione per imparare le lingue straniere, nostro passaporto per il mondo.

**Amalia Zacchia**

*insegnante di tedesco alla Scuola Media di Mattarello (1984-2000)*





Dal 3 al 5 ottobre 2018 la classe II C della scuola secondaria di 1° grado, accompagnata dalle insegnanti Luisa Rosanelli e Sandra Chianello, si è recata ad Ergolding dove è stata accolta dalla classe VI B della Realschule. I ragazzi sono stati ospitati a coppie in famiglia ed hanno così potuto mettere alla prova le loro competenze linguistiche. L'iniziale inevitabile imbarazzo è ben presto stato superato dal piacere di stare insieme giocando a pallone piuttosto che divertendosi sulle attrazioni di uno dei vari parchi giochi disseminati per Ergolding, cercando di comunicare utilizzando al meglio i vocaboli imparati a scuola, ricorrendo talvolta anche alla lingua inglese o banalmente alla gestualità che tanto ci è congeniale.

Oltre alla scuola che li ha ospitati i ragazzi hanno avuto modo di visitare anche il centro di Ergolding, in particolare il municipio e la sede dell'associazione delle pittrici di Ergolding - la più vecchia abitazione di Ergolding - , ed il centro di Landshut con il municipio sontuosamente affrescato con le immagini che ricordano il celeberrimo Landshuter Hochzeit.

Ma la cosa più importante è che, tornati a casa, i ragazzi hanno dichiarato di essersi divertiti e di essere impazienti di ricambiare l'ospitalità ricevuta. La loro capacità di condividere le proprie cose, financo la propria stanza, con un nuovo amico, il loro desiderio che egli si trovi bene a casa propria e che possa tornare a casa felice per l'esperienza fatta deve essere assolutamente d'esempio per noi adulti che troppe volte siamo talmente preoccupati che tutto sia fatto come si deve che ci dimentichiamo di prenderci il tempo per rilassarci e semplicemente goderci la nascita di una nuova amicizia.





Sei mesi sono trascorsi in fretta ed in un attimo è arrivato il tempo di ricambiare l'ospitalità ricevuta. Il 1 aprile 2019, puntuali alle 14:00 sono arrivati i ragazzi della VI B della Realschule di Ergolding accompagnati dal dirigente Marco Schonhauer, dalla loro insegnante e da due rappresentanti della Ergoldgng-Mattarello e.V. (Hannelore e Martha). Accolti da un'eccezionale giornata di sole e dai ragazzi della II C particolarmente eccitati, dopo un piccolo rinfresco ed un rapido giro della scuola i ragazzi si sono infine sfogati al parco giocando chi a calcio chi a pallavolo. Alle 17:30 sono stati accolti a coppie dalle famiglie con le quali hanno cenato e trascorso la serata per presentarsi poi puntuali il giorno dopo a scuola alle 8:00.

Le professoresse Luisa Rosanelli e Sandra Chianello hanno organizzato vari laboratori (arte, scienze, musica e ginnastica) cui i ragazzi hanno partecipato a gruppi misti a rotazione. Dopo il pranzo in mensa visita al Muse ed infine ritrovo in oratorio per cenare tutti assieme, sia ragazzi che famiglie ospitanti. Dopo cena non ancora abbastanza stanchi i ragazzi si sono lanciati in un'ultima sfida a calcio nel campetto dell'oratorio per poi tornare in famiglia dove sono infine crollati in un sonno ristoratore decisamente necessario.

Il mercoledì mattina le insegnanti hanno organizzato una sorta di "caccia al monumento" in centro città facendo così visitare Trento in modo particolarmente piacevole ai ragazzi. Dopo il pranzo a base di pizza e patatine è giunta l'ora per i ragazzi di Ergolding di fare ritorno a casa. Sono stati tre giorni intensi che hanno visto i ragazzi, sia i nostri che quelli di Ergolding, entusiasti e con la voglia di ripetere presto l'esperienza!



# MATTARELLO - ERGOLDING

## 30 ANNI DI GEMELLAGGIO

### Venerdì 17 Maggio

ore 14.00

Piazza Perini

#### Accoglienza

ore 18.30

Piazza Perini

#### Ritrovo in piazza

ore 19.00

Sala Polivalente

#### Cena in compagnia

ore 20.30

Spiaz dei Valsordi

#### Un gemellaggio di... voci

Coro Torre Franca e Männerchor

#### Venerdì e sabato sera



#### Biergarten

con birra e panini  
con pasta di maiale

### Sabato 18 Maggio

mattina

#### Visite organizzate:

- Malcesine
- Campana dei Caduti
- Museo Caproni e Nucleo Elicotteri

ore 19.00

Sala Polivalente

#### Cena in compagnia

ore 20.30

Palestra "Mario Zorzi"

#### Un gemellaggio di... note

Corpo Bandistico Mattarello  
Piccolo Corpo Bandistico  
Ergoldinger Blaskapelle

### Domenica 19 Maggio

ore 10.00

Chiesa Parrocchiale

#### S. Messa cantata

da Coro Torre Franca e Männerchor

a seguire

#### Un gemellaggio da... ragazzi

con Coro Torre Franca Junior

ore 12.00

Sala Polivalente

#### Pranzo ufficiale e saluti

per informazioni e  
prenotazioni

[amicidiergolding@gmail.com](mailto:amicidiergolding@gmail.com)